



*Presidente*

*Commissario di Governo*

*Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli Accordi di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte*

*D.L. del 24 giugno 2014 n. 91 convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, legge 11 novembre 2014 n. 164.*

*Decreto Commissariale n. 1 del 22/01/2020*

## **DECRETO n. 1-POA del 29 giugno 2020.**

**OGGETTO:** Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Linea d'azione 1.1.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”*, Delibere Cipe n. 55/2016, n. 99/2017, Adottato con DPCM 2/12/2019 (GU n. 14 del 18/1/2020). Individuazione Enti in qualità di Stazioni Appaltanti e loro finanziamento. Definizione delle procedure tecnico-amministrative per la gestione, il controllo ed il monitoraggio.

*Il presente Atto si compone di n. 21 pagine (comprehensive dell'Allegato A “Elenco interventi finanziati e Stazioni appaltanti delegate”). Fanno parte del Decreto anche le Linee Guida per il Beneficiario con i propri allegati (che verranno notificati alle Stazioni appaltanti con documenti separati dal presente).*

1

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli Accordi di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte

c.so Stati Uniti 21 - 10128 Torino

C.F. 97834740017

Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Visti:

- il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116 con il quale il Presedente della Regione Piemonte è subentrato nella titolarità della contabilità speciale, aperta per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Piemonte di cui all'Accordo di Programma del 2010 e suoi atti integrativi, in qualità di Commissario straordinario con i poteri ivi conferitegli;
- la legge 11 novembre 2014 n. 164 con la quale il Commissario straordinario ha assunto la veste di Commissario di Governo con i poteri ivi conferitegli;
- il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 (codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- l'art. 18, commi 2 e 5, della L. R. n. 18/1984, sostituito con l'art. 1 della L. R. n. 6/2008;
- la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum* al Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 che assegna la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale del 26/05/2017 recante disposizioni circa gli adempimenti, in attuazione della delibera CIPE n. 25/2016, relativi alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;
- il Decreto dirigenziale n. 77 del 11/07/2019 con cui il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare (MATTM) ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Sf.Ge.Co.) per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 composto da: Allegato A "*Linee guida per il beneficiario*", Allegato B "*Manuale operativo interno*";
- il DPCM 20 febbraio 2019 recante "Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", (*Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 13 aprile 2019);
- il DPCM 2 dicembre 2019 recante "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019", (*Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2020);

richiamati:

- la D.G.R. n. 10-8376 del 8 febbraio 2019 di individuazione delle strutture regionali a supporto del Commissario,
- il Decreto commissariale n. 1-AdP2010 del 22 gennaio 2020 (Nomina del Soggetto Attuatore e delega alla gestione delle risorse sulle contabilità speciali);

considerato che:

- il DPCM 2 dicembre 2019 recante "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019", (*Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2020) ha adottato il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, con le relative risorse, di cui agli allegati A) e B) del decreto stesso;
- l'allegato B) del DPCM 2 dicembre 2019 riporta l'Elenco interventi afferenti alla linea di finanziamento "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera" – *Addendum I* al Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 (Delibera CIPE n. 99/2017), tra i quali quelli relativi al territorio della Regione Piemonte;

- la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale del 26/05/2017 definisce le procedure e gli adempimenti di attuazione della Delibera Cipe 25/2016 (modificata dalla Deliberazione Cipe n. 28/2018) ed in particolare quelli relativi alla governace, modifiche, riprogrammazione e revoca delle risorse, nonché il trasferimento delle risorse dal Soggetto programmatore al Beneficiario, stabilendo, inoltre, che le modalità relative al trasferimento delle risorse si applicano anche ai soggetti attuatori (stazioni appaltanti) degli interventi diversi dalle Amministrazioni di riferimento dei Piani/Patti (MATTM);
- le Linee guida per il Beneficiario del Si.Ge.Co. definiscono i soggetti coinvolti, per le operazioni a regia (operazioni nelle quali il soggetto beneficiario è diverso dal MATTM), nelle fasi di attuazione e rendicontazione, specificandone inoltre gli obblighi e le attività da svolgere;
- nel caso del Piano Operativo Ambiente, Sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, Linea d’azione “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera” il Beneficiario, ai sensi dell’art. 2 del DPCM 18/1/2020, è l’Ente Commissario di Governo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e della legge 11 novembre 2014 n. 164, (C.F. 97834740017 - cod. IPA cgcid) il quale, in forza della citata norma ha delegato, con il Decreto commissariale n. 1 del 22 gennaio 2020, in qualità di Soggetto Attuatore per l’adozione dei Decreti di approvazione e di finanziamento per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico il Direttore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte;
- le sopraccitate Linee guida per il Beneficiario non vietano che il ruolo di Stazione Appaltante per servizi e forniture e per lavori possa essere svolto da Enti diversi dal Beneficiario (paragrafo 4.3 delle Linee guida); pertanto, in ragione di tale possibile ruolo che, si ritiene, possono svolgere Enti diversi dal Beneficiario, alcune incombenze, obblighi ecc. che le Linee guida per il Beneficiario del Si.Ge.Co attribuiscono al Beneficiario, sono da questo delegate e conferite all’Ente che svolgerà il ruolo di Stazione Appaltante ;
- in virtù dell’assegnazione provvisoria del finanziamento da parte dello Stato, si procede all’ammissione provvisoria al finanziamento degli interventi di cui all’allegato A al presente atto, pari all’importo assegnato in via programmatica, fino all’emanazione del provvedimento di competenza del Responsabile per l’attuazione dei Sottopiani (RSP) (così come specificato al cap. 3.1 delle Linee Guida del Beneficiario);

preso atto che:

- il Ministero delle Economia e delle Finanze ha trasferito in data 14/05/2020 sulla CS n. 5647 l’anticipo del 10% dell’importo programmato con il DPCM 18/1/2020 consentendo quindi al Commissario l’emissione del presente Decreto per l’avvio delle attività;

per quanto sopra richiamato,

## **DECRETA**

### Art. 1 (Finalità e oggetto)

Di richiamare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Di disciplinare le modalità di gestione, controllo e monitoraggio del finanziamento, secondo il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Allegato

A: "Linee guida per il beneficiario", adottato dal MATTM con Decreto dirigenziale n. 77 del 11/07/2019, il quale rappresenta il riferimento principale per gli interventi di cui al presente Decreto.

Di individuare le Amministrazioni pubbliche indicate nell'Allegato A), parte integrante del presente Decreto, quali Stazioni appaltanti per l'esecuzione delle attività finalizzate all'esecuzione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico indicate nel DPCM 18/1/2020, ai sensi del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Il finanziamento accordato alla Stazione Appaltante è da intendersi provvisorio (vedasi cap. 3.1 delle Linee Guida) fino all'emanazione del provvedimento di competenza del Responsabile per l'attuazione dei Sottopiani (RSP) del Ministero dell'Ambiente (vedasi il successivo art. 7).

## Art. 2 (Soggetti e ruoli)

Ai sensi dell'art. 10 del DL 24 giugno 2014, n. 91, legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, il Commissario di Governo (Beneficiario) si avvale dei seguenti soggetti:

A) Il Soggetto Attuatore, individuato con il Decreto n. 1 del 22/01/2020, nella persona del Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Trasporti e logistica della Regione Piemonte, il cui ufficio ha sede in corso Stati Uniti, 21 10128 Torino, con Indirizzo PEC: [commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it](mailto:commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it).

Il Soggetto attuatore emetterà il Decreto di presa d'atto/approvazione del progetto definito che gli perverrà dalla STR con il proprio parere nonché il provvedimento di approvazione dell'intervento/quadro economico post gara d'appalto come descritta al successivo art. 7.

B) Gli Uffici della Regione Piemonte, individuati con la D.G.R. n. 10-8376 dell'8 febbraio 2019, per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative e di coordinamento connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Decreto sono i seguenti Settori della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A1800A):

- a) A1805B - Difesa del Suolo
- b) A1801B - Attività Giuridica e Amministrativa
- c) A1819C - Geologico
- d) A1813B - Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino
- e) A1814B - Tecnico Regionale – Alessandria Asti
- f) A1820C - Tecnico Regionale – Biella-Vercelli
- g) A1816B - Tecnico Regionale - Cuneo
- h) A1817B - Tecnico Regionale – Novara Verbania.

C) La Struttura Tecnica Regionale (STR) di cui all'articolo 18 della L.R. n. 18/1984, come modificato con L.R. n. 6/2008, individuata con D.G.R. n. 30-8553 del 7 aprile 2008 nell'ambito della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

La Struttura, istituita presso la predetta Direzione, emette parere non vincolante a seguito della valutazione di conformità alla normativa sui Contratti pubblici degli atti e dei progetti di lavori e opere pubbliche di competenza regionale e di particolare interesse regionale di importo complessivo superiore ad € 750.000,00.

La STR ha sede in corso Bolzano 44 - 10121 Torino.

Indirizzo PEC: [operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it)

Al di sotto della soglia di € 750.000,00, il parere della Struttura Tecnica Regionale è espresso dalla sezioni decentrate, individuate presso i Settori Settori Tecnici regionali territorialmente competenti.

Il progetto definitivo approvato dalla Stazione Appaltante dovrà essere inviato dalla STR al Soggetto attuatore munito di tutti i pareri e nulla osta ottenuti precedentemente al parere della STR.

Il parere della STR deve essere rilasciato entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta.

D) Il Gruppo intersettoriale con competenza sugli Interventi di Versante (GIV), incaricato di svolgere attività tecnico-consultiva interna all'Ente Regione per quanto attiene alle opere di sistemazione dei movimenti franosi.

Il coordinamento del GIV, istituito presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con la Determinazione Dirigenziale 25 marzo 2015 n. 727, modificata con D.D. dell'1/12/2016 n. 3478, è affidato al Settore Geologico.

Il GIV è attivato per gli interventi di versante con il presente Decreto per l'esame del livello di progettazione attualmente disponibile, al fine di orientare la redazione del livello di progettazione successiva degli interventi finanziati secondo la seguente tabella che tiene conto di parametri sia economici che tecnici:

	<b>A</b>	<b>B</b>
	<b>Esame GIV facoltativo</b>	<b>Esame GIV richiesto</b>
parametri economici	< 500.000 €	≥ 500.000 €
parametri tecnici	Profondità superficie scivolamento < 5 m	Profondità superficie scivolamento > 5 m
	superficie < 30000 m <sup>2</sup>	superficie ≥ 30000 m <sup>2</sup>
	volume < 15000 m <sup>3</sup>	volume ≥ 15000 m <sup>3</sup>
parametri legati agli elementi esposti	Abitazioni sparse o assenti (1)	centri abitati; nuclei abitati (1)
	Linee di comunicazione secondarie (3)	Linee di comunicazione principali (2)
	assenza di strutture e infrastrutture rilevanti (4)	presenza strutture/infrastrutture strategiche e/o rilevanti (4)
altri parametri		Interventi su frane permanenti (5)
		Interventi in aree RME (Rischio molto elevato)

- 1) secondo le definizioni ISTAT;
- 2) autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali;
- 3) strade provinciali, strade comunali, altre linee ferroviarie;
- 4) secondo le categorie individuate nell'Elenco A dell'Allegato 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio 21.10.2003 e nell'Allegato 1 dell'Allegato A alla DGR 21.05.2014, n. 65-7656;
- 5) fenomeni franosi la cui attività si sviluppa nel tempo e nello spazio in modo continuo, con cicli alternati di attività ed inattività, dislocando tutta la massa o parte di questa con spostamenti generalmente contenuti. Le velocità di movimento non sono mai elevate ed i volumi complessivi possono raggiungere dimensioni rilevanti (Mm<sup>3</sup>). Queste frane sono sempre caratterizzate da una significativa instabilità residua connessa a possibili riattivazioni dell'intera frana o, più frequentemente, a parti di questa, in funzione delle variazioni dei parametri fisico climatici che ne controllano l'evoluzione.

La S.A., se l'intervento rientra nei parametri di cui alla tabella sopra riportata, invia al Settore Geologico della regione il livello progettuale disponibile richiedendo l'esame del GIV.

Il Settore Geologico ha sede in C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino.

Indirizzo PEC: [geologico@cert.regione.piemonte.it](mailto:geologico@cert.regione.piemonte.it)

Il parere del GIV deve essere rilasciato al richiedente entro 30 gg dal ricevimento della richiesta.

E) Le Amministrazioni comunali, le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Torino, individuate con il presente Decreto in qualità di Stazioni appaltanti (SS.AA.) per l'esecuzione delle attività finalizzate all'esecuzione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Allegato A) al presente Decreto, sono responsabili dell'esecuzione e dell'attuazione dell'intervento assegnato e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi

attuative, nel rispetto del D.lgs 50/2016 e.m.i. e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

- F) I RUP individuati dalle SS.AA. sono tenuti allo svolgimento dei compiti previsti per legge ed a quanto indicato al punto 2.3 delle “*Linee guida per il Beneficiario*” e a quanto ulteriormente specificato con il presente Decreto.
- G) Le Amministrazioni dello Stato, descritte per il loro ruolo nelle procedure del finanziamento, nell’Introduzione ed al Capitolo 6 (Rendicontazione delle Spese sostenute e domanda di rimborso) delle *Linee guida per il Beneficiario*.

Il Commissario e gli uffici a supporto sono escluse da ogni rapporto contrattuale posto in essere dalle Stazioni appaltanti e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico della Stazione appaltante.

Art. 3  
(Rendicontazione, controllo e  
monitoraggio degli interventi)

La rendicontazione, il controllo ed il monitoraggio sono regolamentati dalle *Linee guida per il Beneficiario*, che si allega al presente Decreto unitamente ai suoi allegati.

Il RUP è tenuto a fare riferimento ad essi, al fine di agevolare il flusso finanziario dal Ministero delle Economia e delle Finanze (previa attività di controllo del Ministero dell’Ambiente) alla Contabilità speciale e da questa alla Stazione Appaltante per i successivi trasferimenti.

Le erogazioni verso la Contabilità speciale avverranno a seguito del superamento dei controlli attuati dal Ministero dell’Ambiente, secondo quanto previsto al Capitolo 6 delle *Linee guida del Beneficiario*.

I costi rendicontabili - secondo il criterio della “**spesa effettivamente sostenuta**” - devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità degli stessi ai contributi dell’FSC 2014-2020.

Si richiamano di seguito alcuni aspetti fondamentali delle attività spettanti alle SS.AA.:

1. **L’Autocontrollo** (rif. Cap. 5 *Linee guida per il Beneficiario*).

La Stazione appaltante deve realizzare un’analisi interna per verificare la conformità delle attività svolte alle norme di riferimento e la correttezza delle procedure e della spesa sostenuta per l’intervento finanziato.

L’autocontrollo deve essere svolto in via preliminare rispetto alla rendicontazione delle spese e all’inserimento delle stesse sul Sistema informatico locale KRONOS, in modo da ridurre il rischio di presentare spese non conformi al diritto applicabile e, pertanto, ritenute inammissibili/irregolari in sede di successivo controllo di I livello.

L’autocontrollo si concretizza attraverso la compilazione delle specifiche *check list* (Allegate alle Linee guida) in concomitanza a ciascuna richiesta di erogazione di finanziamento, ad eccezione di quella che avviene a titolo di anticipazione. Conseguentemente, la **Stazione appaltante oltre a nominare il RUP deve nominare un soggetto addetto all’autocontrollo in persona diversa dal RUP.**

1.1 Ai sensi di quanto previsto al Cap. 5.1 delle Linee Guida per il Beneficiario, nella fase di avvio dell’intervento, a valle dell’affidamento dei servizi, la Stazione Appaltante predispone ed invia al Commissario/Beneficiario, al fine dell’inoltro all’RSP, le apposite check list di autocontrollo procedurale, mediante le quali è possibile verificare e attestare la regolarità e la correttezza delle procedura posta in essere per l’affidamento dei lavori e/o forniture di beni e/o servizi necessari per l’attuazione dell’intervento. I Documenti dichiarati nella check list la accompagnano nell’invio al Commissario/Beneficiario il quale provvede all’invio all’RSP ovvero provvede ad inserirla

nell'apposita sezione del Sistema Informativo Locale Kronos, a partire dall'entrata in funzione dello stesso.

## 2. Rendicontazione delle spese sostenute e Domanda di Rimborso (rif. Cap. 6 *Linee guida per il Beneficiario*).

La Stazione appaltante predisporre ed invia al Commissario/Beneficiario:

- la Domanda di Rimborso (DdR) (**Allegato 3** delle Linee Guida per il Beneficiario) su propria carta intestata;
- il rendiconto delle spese sostenute (**Allegato 4** delle *Linee guida per il Beneficiario*),
- la documentazione amministrativo-contabile,
- la relazione tecnica di sintesi (**Allegato 5** delle *Linee guida per il Beneficiario*),
- le specifiche check list di autocontrollo (**Allegato 6**: Check List di Autocontrollo del Beneficiario relativo alla procedura (Beni e Servizi – BB.SS.), **Allegato 7**: Check List di Autocontrollo del Beneficiario relativo alle spese (Beni e Servizi – BB.SS.), **Allegato 8**: Check List di Autocontrollo del Beneficiario relativo alla procedura (realizzazione Lavori Pubblici – LL.PP.), **Allegato 9**: Check List di Autocontrollo del Beneficiario relativo alle spese (realizzazione Lavori Pubblici – LL.PP.)

Per la Documentazione amministrativo-contabile (rif. Cap. 3.4 e Cap. 6 *Linee guida per il Beneficiario*), si rimanda a quanto specificato nell'**Allegato 3** delle Linee Guida per il Beneficiario (Format Domanda di Rimborso a DdR).

*In caso di:*

acquisizione di aree o immobili, anche con la modalità dell'esproprio:

- copia del contratto di compravendita/decreto di esproprio; perizia giurata di stima, redatta da soggetti autorizzati e indipendenti, che attesti che il prezzo di vendita non eccede il prezzo di mercato; fattura o ricevuta fiscale o documentazione equivalente; estratto conto o ricevute bancarie o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento; altra documentazione prevista ex lege;

incarichi a personale esterno (persona fisica o giuridica):

- copia dei documenti inerenti alla procedura di affidamento;
- copia del contratto, atto legale, lettera d'incarico sottoscritta da entrambe le parti in cui siano descritte le attività o i servizi da espletare in funzione dell'operazione finanziata; la durata del contratto; le condizioni di pagamento e tutti gli elementi contrattuali previsti ai sensi della normativa vigente;
- relazione sull'attività svolta;
- giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento.

Il Commissario provvederà ad inviare la domanda di rimborso (Allegato 3 alle Linee guida del beneficiario) all'RSP, sulla base dei documenti e degli atti che perverranno dalla SS.AA (è richiesta la massima cura nella predisposizione dei documenti e degli atti specificati nell'Allegato 3), unitamente al rendiconto delle spese (Allegato 4 alle Linee guida), alla relazione tecnica di sintesi (Allegato 5 alle Linee Guida) pervenute sempre dalla S.A..

### 2.1 Rendicontazione delle spese sostenute e Domanda di Rimborso all'ultimazione dell'intervento (rif. Cap. 3.6 *Linee guida per il Beneficiario*).

Nel momento in cui tutte le attività progettuali previste siano state realizzate e l'intervento possa considerarsi completato, la Stazione Appaltante è tenuta ad attestare la regolare ultimazione dello stesso. In occasione della rendicontazione finale, il Beneficiario trasmette al RSP la rendicontazione finale, che perviene dalla Stazione Appaltante, delle spese sostenute corredata dalla documentazione contabile attestante l'effettivo pagamento delle stesse nonché tutta la

documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'ultimazione e alla funzionalità dello stesso intervento.

Nello specifico, ai fini della rendicontazione finale, la Stazione Appaltante deve presentare **almeno** la seguente documentazione:

- ✓ quadro economico finale dell'intervento;
- ✓ rendiconto e relazione finali;
- ✓ documentazione relativa alle procedure di affidamento (qualora non precedentemente già trasmesse);
- ✓ certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- ✓ certificato di verifica di conformità, in caso di acquisizione di beni e servizi;
- ✓ attestazione di regolare esecuzione;
- ✓ certificato di ultimazione delle prestazioni;
- ✓ provvedimento di approvazione del certificato di collaudo;
- ✓ elenco complessivo delle spese sostenute;
- ✓ elenco delle spese liquidate e di quelle non pagate per carenza fondi;
- ✓ copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
- ✓ copia dei mandati di pagamento (successivamente al pagamento);
- ✓ copia delle fatture quietanzate (successivamente al pagamento);
- ✓ check list di autocontrollo non ancora trasmesse;
- ✓ documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal FSC;
- ✓ dichiarazione contenente l'esplicito impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento da parte del MATTM dell'ultima rata di saldo, attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento (da rilasciare nel caso in cui la Stazione Appaltante non abbia completato il pagamento di tutte le spese afferenti all'intervento di competenza);
- ✓ dichiarazione del Rup attestante il valore delle opere accessorie realizzate al netto dell'IVA e del ribasso d'asta (vedasi successivo art. 5 punto 5).

**In sede di rendicontazione finale, l'RSP provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie maturate nelle varie fasi, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate.**

3. **Monitoraggio** (rif. Cap. 10 *Linee guida per il Beneficiario*).

Il monitoraggio degli interventi e dell'intero programma avviene tramite il sistema **KRONOS**, il quale rileva *i dati finanziari, i dati economici* (costo realizzato, costo da realizzare) e *il monitoraggio procedurale* (l'attuazione, in termini temporali, dell'intervento).

Particolare rilevanza assume l'inserimento del dato relativo al **costo realizzato**, ovvero la spesa sostenuta desumibile dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione, quindi, la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione previsti dai rispettivi ordinamenti. Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti categorie di voci: *i)* per i lavori, con l'importo del SAL liquidato; *ii)* per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento. Nel caso di realizzazione di beni e servizi, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.

Gli interventi fanno parte di un programma nazionale del Ministero dell'Ambiente il quale adotta sempre il sistema **ReNDiS-web** dell'ISPRA, gli interventi oggetto del presente Decreto devono essere monitorati anche con questo sistema. ReNDiS-web deve essere aggiornato tempestivamente dal RUP della Stazione Appaltante. I dati che il RUP deve aggiornare sono:



Riepilogo amministrativo, Stato d'attuazione, Iter previsionale, Quadro Economico, Posizione Geografica, Caratteristiche tecniche e Invio Documenti (tramite questa funzione con Rendis vanno inviati i provvedimenti amministrativi di affidamento, di approvazione, di inizio o fine lavori e gli elaborati progettuali esecutivi).

Il sistema Rendis non rappresenta un sistema di rendicontazione, pertanto gli uffici del Commissario non utilizzeranno i dati e la documentazione ivi presente per tale finalità.

Art. 4  
(Circuito finanziario)

Tenuto conto delle modalità di trasferimento delle risorse, definite dalla Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale del 26/05/2017 (punto D.2 Trasferimento risorse), dei criteri di rendicontazione delle spese, definiti dalle Linee guida del beneficiario, e di erogazione delle risorse al Beneficiario definite dal Cap. 7 Linee guida del beneficiario, il finanziamento di cui al presente Decreto, al netto delle eventuali economie di spesa, sarà erogata in più rate:

- A) la prima rata, pari al 10% dell'importo finanziato, verrà erogata alla SA ad avvenuta pubblicazione del presente Decreto sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione trasparente ed a seguito della trasmissione da parte della Stazione Appaltante del **provvedimento di nomina del RUP e del soggetto addetto all'autocontrollo in persona diversa dal RUP** all'indirizzo pec: *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it* del Settore regionale Difesa del Suolo;
- B) pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento, saranno emessi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, evidenziate in apposita domanda di rimborso con i relativi allegati, trasmessa al Commissario/Beneficiario che provvederà all'inoltro all'RSP. Il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere qualora il costo realizzato sia almeno pari al 5% dell'importo assegnato ai singoli interventi;
- C) Il saldo del finanziamento sarà erogato a seguito della conclusione delle attività assegnate ed all'esito positivo dei controlli ministeriali sulla documentazione di rendicontazione finale (vedasi punto 2.1 dell'art. 3 del presente Decreto).

Le erogazioni del Commissario verso le Stazioni Appaltanti potranno essere effettuate solo ad avvenuto trasferimento sulla Contabilità speciale degli importi riconosciuti dal MATM in sede di rendicontazione.

In sede di rendicontazione finale il Commissario provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento di ogni intervento riducendolo delle economie maturate nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate (che rappresenteranno anch'esse economie dell'intervento) e l'eventuale importo erogato in eccesso dovrà essere restituito al Commissario/Beneficiario entro e non oltre 60 gg dalla notifica.

Art. 5  
(Quadro economico del progetto, limiti di spesa ammessi, opere accessorie)

**Le spese ammissibili e non ammissibili** sono indicate al cap. 4 delle *Linee guida per il beneficiario*.

1. Il quadro economico dei diversi livelli di progettazione è redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 207/2010 (escludendo, comunque, i lavori in economia perché non più contemplati dal nuovo Codice dei Contratti) e delle disposizioni in materia del Codice dei Contratti e dell'ANAC.

2. Si stabilisce un limite massimo per spese generali del 12% dell'importo finanziato, nell'ambito del quale sono comprese le spese sostenute per le attività di: progettazione, rilievi, spese tecniche per indagini, la direzione lavori, il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, verifica livelli di progettazione, i collaudi, le spese tecniche connesse agli espropri, l'assistenza archeologica, le spese tecniche per le eventuali perizie di variante, l'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le spese per le commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, ecc. gli oneri previdenziali, ad esclusione dell'IVA, della quota ANAC, ed eventuali imposte di registro;
3. Si ricorda che gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., sono riconosciute se: l'ente gestore è dotato di apposito regolamento interno ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e sono liquidate con apposito provvedimento a cura del dirigente preposto o del responsabile del servizio (non beneficiario dell'incentivo), diverso dal RUP incaricato, che richiamando il regolamento stesso, ripartisce le quote spettanti ai dipendenti coinvolti nelle attività.
4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte nell'ambito dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima rappresentano economie di spesa.
5. Non è riconoscibile l'accantonamento delle quote di cui al comma 4, art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (fondo innovazione), in quanto il finanziamento in oggetto è a destinazione vincolata.
4. Ai sensi del punto 5 della Delibera Cipe n. 64 del 1 agosto 2019, il quadro economico del progetto deve prevedere un **accantonamento pari al 3% dell'importo del finanziamento**, a favore del Commissario, tale accantonamento potrà essere destinato al supporto tecnico-amministrativo fornito dal MATTM ai sensi della citata Delibera Cipe.
5. Considerato che, ai sensi del punto 4.1.1 del DPCM del 28 maggio 2015, il MATTM non riconosce spese per opere accessorie superiori al 10% del finanziamento statale, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, il computo metrico estimativo del progetto esecutivo deve esplicitare il valore di tali opere; nel caso in cui il predetto importo fosse superiore alla suddetta percentuale, la differenza dev'essere posta a carico della Stazione Appaltante.  
S'intendono per "accessorie" le opere che, sebbene collegate all'intervento principale conservino una propria autonoma funzionalità ed una necessaria strumentalità con l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico.
6. Eventuali maggiori costi di progetto dovranno trovare copertura finanziaria con fondi propri della S.A.
7. L'aliquota IVA sui lavori è da applicarsi nella misura ordinaria del 22%.

#### Art. 6

##### *(Regole di trasmissione della documentazione di rendicontazione)*

La trasmissione della documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento dev'essere inviata:

- **Unicamente tramite PEC all'indirizzo *difesa suolo@cert.regione.piemonte.it***;
- L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi della pratica di finanziamento: *Decreto Commissariale di riferimento, codice intervento.*

##### Contenuto della PEC:

- Lettera di trasmissione in formato pdf, **firmata digitalmente**, elencante la documentazione inviata in allegato alla stessa.

- **Ogni file** allegato, in formato pdf firmato digitalmente, la cui denominazione deve identificare nel modo più preciso possibile il suo contenuto, **deve contenere un unico documento** e dev'essere trasmesso, fino ad eventuali nuove disposizioni,;
- Le copie informatiche di documenti analogici generati dalla scansione del documento cartaceo o le copie informatiche di documenti digitali (estrazione di file dai sistemi informatici privi del certificato di firma digitale), devono riportare l'attestazione di conformità all'originale ed essere firmati digitalmente. In alternativa, può essere redatta una dichiarazione, da inserire nello stesso file, attestante la conformità all'originale dei documenti in esso presenti, il file formato pdf, così composto, dovrà essere firmato digitalmente (artt. 4, comma 3, e 6, comma 3, del DPCM del 13 novembre 2014);
- I documenti nativi digitali, firmati digitalmente sin dall'origine, devono essere allegati in originale o come duplicato informatico, come nel caso dei Contratti di Lavori Pubblici. Tali documenti non richiedono nessuna attestazione di conformità.

Non saranno accettati documenti con dichiarazioni di conformità all'originale di atti riportanti già la suddetta dichiarazione

Restano ferme le modalità e le procedure di rendicontazione e controllo stabilite dalle *Linee guida per il beneficiario*, pertanto i RUP nominati dalle Stazioni appaltanti sono tenuti a seguire le check-list di autocontrollo per le procedure di appalto e rendicontazione, che rappresentano la linea guida per le attività da svolgere.

Considerato che il Commissario è tenuto alla rendicontazione delle somme erogate alle Stazioni appaltanti alla Ragioneria Territoriale dello Stato sez. di Torino, per la quale si avvale del Settore regionale Difesa del Suolo, le Stazioni Appaltanti sono tenute a trasmettere al Settore regionale ogni altra documentazione che si rendesse necessaria a tal fine.

#### Art. 7

*(Obblighi della Stazione appaltante, tempi e procedure di attuazione)*

1. Le Stazioni appaltanti di cui all'Allegato A) del presente Decreto sono delegate all'avvio delle attività.
2. Ai sensi del punto 2.7 delle Linee guida per il beneficiario, **il termine ultimo per le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) è posto al 31/12/2021**, pena la revoca delle risorse assegnate; pertanto, l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante dovrà avvenire entro il 30/06/2021 al fine di permettere il rispetto del termine del 31/12/2021 per il raggiungimento dell'OGV (ai sensi del punto 2.7 delle Linee guida l'OGV può considerarsi assunta con la proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018).
3. **Gli interventi devono essere conclusi e completamente rendicontati entro il 31/12/2024** al fine di ricevere eventuali erogazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze ancora nell'anno 2025 (come previsto al punto 2.1 della Delibera Cipe 26/2018).
4. A valle dell'affidamento dei servizi, la Stazione Appaltante procede come indicato all'art. 3 punto 1.1. del presente Decreto.
5. Entro 240 giorni dal ricevimento del presente Decreto, la S.A. incaricata dell'esecuzione della progettazione dovrà approvare il progetto definitivo e provvedere all'ottenimento dei dovuti pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente per lo specifico intervento.
6. Gli elaborati progettuali definitivi, completi del provvedimento di approvazione e gli atti di assenso ottenuti ed elencati in apposita dichiarazione del RUP, ovvero la dichiarazione di non necessità di acquisizione di specifici pareri e/o autorizzazioni, dovranno essere inviati alla STR di cui all'art. 2, comma 3 del presente Decreto, al fine del rilascio del parere di competenza. La STR invierà al

Soggetto Attuatore il progetto definitivo e la documentazione pervenuta dalla S.A. unitamente al proprio parere. Il Soggetto Attuatore emetterà un Decreto di presa d'atto del progetto definitivo con il quale la Stazione appaltante viene autorizzata a procedere con la progettazione esecutiva.

7. Conclusasi la procedura di gara d'appalto, la Stazione appaltante invierà al Soggetto attuatore il provvedimento di approvazione dell'intervento con il quadro economico rimodulato a seguito della gara per i lavori e dell'effettiva aggiudicazione dei servizi/forniture; il Soggetto Attuatore, ai sensi del punto 3.1 delle Linee guida del Beneficiario, emetterà un proprio provvedimento di approvazione comprensivo del quadro economico rimodulato e lo invierà all'RSP (Ministero dell'Ambiente) per l'assegnazione definitiva del finanziamento.
8. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di spesa risultanti dai cronoprogrammi approvati, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni, è applicata dal MATTM una sanzione per un ammontare corrispondente allo scostamento.
9. L'applicazione delle eventuali sanzioni o definanziamenti da parte del MATTM saranno conseguentemente ribaltate alle Stazioni Appaltanti.

#### Art. 8 (Disposizioni finali)

Per quanto non richiamato esplicitamente nel presente Decreto si rinvia ai contenuti ed alle disposizioni delle Linee guida per il Beneficiario.

Ai fini dell'efficacia del presente Decreto si dispone che lo stesso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Si dispone, inoltre, che il Decreto sia inviato al Ministero dell'Ambiente nella persona dell'RSP (Direttore della Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua) per le eventuali osservazioni di competenza.

Il Dirigente del Settore  
Difesa del Suolo  
Ing. Gabriella GIUNTA

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
(Nomina con Decreto Commissariale n. 1 del 22/01/2020)  
**Arch. Salvatore Martino FEMIA**

Il Referente Operativo  
Ing. Mario Porgiglia

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

## Allegato A al Decreto Commissariale n. 1-POA del 29 giugno 2020

Elenco interventi finanziati e Stazioni appaltanti delegate

CODICE PROGETTO	COD RENDIS	PR	STAZIONE APPALTANTE (COMUNE DI ..) o PROV.	LOCALITA'	CODICE CUP	TITOLO INTERVENTO	FINANZIMENTO FSC
DGSTA_25_0272	01IRA32/G1	AL	AVOLASCA	Capoluogo	I13H15000010003	Consolidamento versante sotto il capoluogo e messa in sicurezza della viabilità comunale	300.000,00
DGSTA_25_0273		AL	CABELLA LIGURE	Casella	E75B18001170001	Drenaggio, sistemazione e monitoraggio della frana di Casella - 1° lotto	500.000,00
DGSTA_25_0276		AL	DERNICE	Vigoponzo	F35B18005540002	Consolidamento versante in Località Vigoponzo	300.000,00
DGSTA_25_0277		AL	FELIZZANO	Zona Cimitero	H57B15000200002	Realizzazione invaso acque meteoriche zona cimitero a monte ex s.s. 10 a salvaguardia abitato	490.000,00
DGSTA_25_0278		AL	GAVI	Zona del Forte	I94H15000440001	Sistemazione versanti sotto il forte	324.000,00
DGSTA_25_0279		AL	OCCIMIANO	Torrente Rotaldo, zona industriale	D76J14000550006	Sistemazione torrente Rotaldo	310.000,00
DGSTA_25_0280		AL	PONTECURONE	Torrente Curone, sud-est capoluogo	D63B14000040002	Sistemazione del torrente Curone nel centro abitato	325.000,00
DGSTA_25_0281		AL	PONZANO MONFERRATO	Capoluogo	D99H14000010002	Stabilizzazione dell'area circostante l'edificio comunale	300.000,00
DGSTA_25_0294		AL	PONZONE	Capoluogo	E15B18000670002	Sistemazione idrogeologica con lavori di manutenzione e completamento consolidamento Concentrico abitato	390.000,00
DGSTA_25_0295		AL	SANT'AGATA FOSSILI	Frazione Giusulana	B33H14000100002	Consolidamento e drenaggio s.c. Sant'Agata – Malvino – via Gualco in frazione Giusulana	315.000,00
DGSTA_25_0296		AL	SARDIGLIANO	Torrente Predazzo tra Sardigliano, Cuquello e Malvino	C43H18000320003	Sistemazione torrente Predazzo tra Sardigliano, Cuquello e Malvino	300.000,00
DGSTA_25_0297		AL	TERZO	Frazione Rocche di Terzo	H16B16000000001	Consolidamento versanti sotto abitato di Rocche di Terzo	300.000,00
DGSTA_25_0298		AL	TORTONA	Torrente Grue zona industriale, loc. Villoria	J34J18000420002	Interventi difesa idrogeologica torrente Grue nell'area a monte dell'area artigianale	446.000,00

DGSTA_25_0299		AL	VOLPEGLINO	Capoluogo	C99J18000290001	Lavori di consolidamento abitato concentrico	400.000,00	
DGSTA_25_0270	<b>01IRA34/G1</b>	AL	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	S.P. 155	E97H18001560003	SP 155 Ripristino corpo stradale al Km 15+000 circa	350.000,00	
DGSTA_25_0271		AL	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	S.P. 5 e S.P. 6	E57H18001630003	SSPP 5-6 Sistemazione scarpata in frana al Km 0+250 e Km 0+060	200.000,00	
DGSTA_25_0274		AL	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	SP147 -km. 0+400	E77H18002380003	SP 147 Ripristino Briglia T. Borbera - Completamento al Km 0+400	250.000,00	
DGSTA_25_0275		AL	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	km 13+150 della SP3; km 9+140 della SP5	E47H18003560003	SP 3 Sistemazione scarpata in frana al Km 13+150 in comune di Murisengo e Sistemazione scarpata in frana al Km 9+140 in comune di Odalengo Grande	200.000,00	
DGSTA_25_0282		AT	BALDICHIERI D'ASTI	Zona Cimitero	G54J18000560002	Sistemazione versante soprastante via al cimitero nel concentrico.	300.000,00	
DGSTA_25_0283	<b>01IRA40/G1</b>	AT	COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI	Loc. varie di fondovalle	G18D17000010002	Lavori di riassetto idrogeologico Rio Ghisone -Gherlobbia e altri in comune Bruno, Calamandrana e altri	260.000,00	
DGSTA_25_0284		AT	COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI	Rii minori vari	J73E19000030001	Sistemazione idraulico-forestale Rii minori Comunità Collinare Vini e vigne	40.000,00	
DGSTA_25_0285		AT	CORTAZZONE	Capoluogo	I97D18000910002	Consolidamento via Roma e concentrico	300.000,00	
DGSTA_25_0286		AT	INCISA SCAPACCINO	Capoluogo	J29C18000080002	Consolidamento muri medioevali nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino	250.000,00	
DGSTA_25_0287		AT	MOASCA	Capoluogo	D75B17002240001	Consolidamento versante a valle della s.c. Ghigetto e del muro sotto l'Edificio Comunale nel concentrico	200.000,00	
DGSTA_25_0288		AT	MOMBALDONE	Capoluogo	E84J18000260002	Consolidamento centro storico su calanchi	350.000,00	
DGSTA_25_0289		AT	SESSAME	Fiume Bormida di Millesimo	F42H18000290001	Difesa sponale in dx fiume Bormida di Millesimo	400.000,00	
DGSTA_25_0290		AT	VIARIGI	Capoluogo	F53H19001310001	Consolidamento centro abitato sovrastante la piazza Balarizza	400.000,00	
DGSTA_25_0291		<b>01IRA41/G1</b>	AT	PROVINCIA DI ASTI	Sabbionassi	J37H18001950001	SP 59 "Asti – Acqui" - Interventi di messa in sicurezza attraverso opere di stabilizzazione di un tratto di strada in frana al km 14+500 in loc. Sabbionassi	500.000,00

DGSTA_25_0292		AT	PROVINCIA DI ASTI	SP 456 "del Turchino" - dal km 34+000 al km 36+000.	J57H18001540001	SP 456 "del Turchino" - Interventi di messa in sicurezza attraverso opere di stabilizzazione di più tratti di strada in frana dal km 34+000 al km 36+000	415.000,00
DGSTA_25_0293		AT	PROVINCIA DI ASTI	S.P. 20	J47H18001890001	SP 20 " Cocconato – Valle Cerrina" - Interventi di messa in sicurezza attraverso opere di stabilizzazione di più tratti di strada in frana dal km 27+000 al km 27+300 e dal km 32+300 al km 32+600	85.000,00
DGSTA_25_0300	<b>01IRA53/G1</b>	BI	BIELLA	Chiavazza	I47H19000170004	Sistemazione idrogeologica bacino rio Arico in reg. Chiavazza e regimazione acque provenienti da regione via Monte Bo verso torrente Chiebbia in reg. Chiavazza	500.000,00
DGSTA_25_0301		BI	CANDELO	Via del Cervo	B37H18009070001	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale "Via del Cervo"	450.000,00
DGSTA_25_0302		BI	CAPRILE	Frazione Persica	G47H18001680002	Riprofilatura, regimazione acque superficiali e consolidamento versanti SC in località in fr. Persica	100.000,00
DGSTA_25_0303		BI	SANDIGLIANO	Figliei e Gabarello	C52H18000370002	Interventi di mitigazione rischio idraulico: riprofilatura scolmatore e interventi sul reticolo min.	590.000,00
DGSTA_25_0304		BI	SANDIGLIANO	Rii e scolmatore	J52G18000090001	Interventi di taglio della vegetazione tratto canale scolmatore e reticolo minore	10.000,00
DGSTA_25_0305		BI	SOSTEGNO	Zona cimitero	H13H18000090002	Messa in sicurezza versanti sotto chiesa parrocchiale San Lorenzo, opere di regimazione idraulica e ripristino strada comunale Sostegno-Curino	350.000,00
DGSTA_25_0306		<b>01IRA57/G1</b>	BI	PROVINCIA DI BIELLA	SP 100 Biella – Piedicavallo	F47H18003300001	SP 100 – Intervento di sistemazione cedimenti muri di contenimento di valle e di monte dal Km 0+000 al Km 15+110 nei comuni di Biella, Andorno Micca, Sagliano Micca, Campiglia Cervo, Rosazza, Piedicavallo
DGSTA_25_0307	BI		PROVINCIA DI BIELLA	Bogna	F27H18003090001	SP 100 – Intervento di messa in sicurezza del versante stradale lungo la SP 100 Valle Cervo dal km 6+100 al km 6+300 in loc. Bogna	700.000,00

DGSTA_25_0314	01 I R A 4 4 / G 1	CN	BAGNASCO	Fiume Tanaro, tratto in corrispondenza del ponte romanico	I45B18000920005	Miglioramento del nodo idraulico sul fiume Tanaro, tratto in corrispondenza del ponte romanico	500.000,00
DGSTA_25_0316		CN	BORGO SAN DALMAZZO	Torrente Gesso a monte del ponte Gemelli	C35B18000770001	Messa in sicurezza della sponda idrografica sinistra del torrente Gesso a monte del ponte Gemelli mediante scogliera e movimentazione materiale litoide	240.000,00
DGSTA_25_0318		CN	CAMERANA	Fiume Bormida, tra ponte S.P. 11 e ponte per fraz. Isola	C45B19000030001	Realizzazioni di difese spondali tra ponte sul Bormida S.P. 11 e ponte sul Bormida per fraz. Isola su entrambe le sponde	450.000,00
DGSTA_25_0320		CN	CAMERANA	Villa	C45B19000040001	Realizzazione interventi di consolidamento abitato in loc. Villa	350.000,00
DGSTA_25_0323		CN	CAPRUANA	Zona Cimitero	G85E18000340002	Ripristino e messa in sicurezza cimitero comunale	200.000,00
DGSTA_25_0325		CN	CHIUSA DI PESIO	Loc. Roccarina	C12J18000020001	Lavori di di messa in sicurezza delle scarpate in località Roccarina	430.000,00
DGSTA_25_0326		CN	COSSANO BELBO	Capoluogo, versante destro del torrente Belbo	I73B17000040002	Completamento lavori di difesa abitato lungo il versante destro del torrente Belbo 2° lotto	460.000,00
DGSTA_25_0328		CN	DRONERO	Rispoli, Fornace e Colombero	E65B18001700002	Interventi di regimazione del rio di Ripoli a monte del concentrico	400.000,00
DGSTA_25_0329		CN	MANGO	Capoluogo via Fenoglio	D34J18000320001	Lavori di completamento del consolidamento del movimento franoso a valle di via Fenoglio	300.000,00
DGSTA_25_0330		CN	MONESIGLIO	S.C. San Biagio-Bozzetti	I12H19000010002	Messa in sicurezza della s.c. San Biagio-Bozzetti mediante realizzazione di opere di difesa idraulica	350.000,00
DGSTA_25_0331		CN	NIELLA TANARO	Costa Gerbazzo	I33H14000050002	Consolidamento del versante in Loc. Costa Gerbazzo	695.000,00
DGSTA_25_0332		CN	PAROLDO	Capoluogo e Brozzi	F34J18000210002	Completamento consolidamenti in loc. Capoluogo e Brozzi	300.000,00
DGSTA_25_0333		CN	PRIOLA	Frazione Pianchiosso	C25B19000000002	Opere di completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica versante sovrastante frazione Pianchiosso	325.000,00



DGSTA_25_0335		CN	PRUNETTO	Loc. Mosca	D34E19000010002	Interventi di sistemazione idraulica del F. Bormida per la messa in sicurezza del ponte della s.c. Mosca e del tratto della strada comunale di accesso all'omonima località	600.000,00
DGSTA_25_0337		CN	ROCCHETTA BELBO	Area Produttiva	F95B18007020002	Sistemazione idrogeologica versante a ridosso delle aree produttive 1° lotto	400.000,00
DGSTA_25_0321		CN	SANTO STEFANO BELBO	Frazione Camo	D54J18000550002	Sistemazione del versante in frana a valle del centro abitato di Camo	400.000,00
DGSTA_25_0324		CN	SALUZZO	Castello di Castellar	D18D15000000002	Sistema di difesa via Maestra lungo salita al Castello di Castellar	200.000,00
DGSTA_25_0338		CN	SINIO	Mensa	B92H18000330003	Lavori di completamento del consolidamento del versante loc. Mensa	400.000,00
DGSTA_25_0308	01IRA48/G1	CN	PROVINCIA DI CUNEO	Capoluogo	I17H18002000001	SP 5 – Lavori di difesa idraulica	1.300.000,00
DGSTA_25_0309		CN	PROVINCIA DI CUNEO	SP 46 nel comune di Rossana in corrispondenza del bivio con la SP 240 per Lemma	I47H18001360001	SP 46 Bivio S.P. 240 - Ricostruzione muro di sostegno	600.000,00
DGSTA_25_0310		CN	PROVINCIA DI CUNEO	S.P. n. 32 – tr. Bossolasco – Murazzano	I67H18001710001	SP 32 -Bossolasco-Murazzano. Consolidamento corpo stradale in frana	100.000,00
DGSTA_25_0311	01IRA47/G1	NO	BARENGO	Torrente Agogna in C.na Rinalda	I62H19000000001	Ripristino tratto sponda idrografica sinistra Torrente Agogna in Località C.na Rinalda	150.000,00
DGSTA_25_0312		NO	CAVAGLIETTO	Torrente Agogna in C.na Monferrona	F25B19000020002	Riprofilatura alveo e ripristini difese spondali lungo il Torrente Agogna in Località C.na Monferrona	320.000,00
DGSTA_25_0313		NO	CAVAGLIO D'AGOGNA	Torrente Agogna in prossimità ponte della S.P. 22	G32H18000450001	Ripristino sezioni di deflusso e stabilizzazione sponde torrente Agogna in prossimità del ponte della S.P. 22	300.000,00
DGSTA_25_0315		NO	LESA	Foce torrente Erno	J62H18000280001	Interventi di ripristino scogliere e officiosità idraulica del torrente Erno in prossimità della foce e del ponte SS 33 del Sempione	180.000,00
DGSTA_25_0317		NO	MEINA	Via Castagnara	I85B18001530001	Interventi di messa in sicurezza del versante in frana a ridosso di fabbricati siti in via Castagnara	700.000,00
DGSTA_25_0319		NO	SIZZANO	Carrale di Sopra e di Sotto	J75J18000230002	Lavori di consolidamento versante in frana su strada comunale Carrale di Sopra e di Sotto	350.000,00

DGSTA_25_0322	01IRA49/G1	NO	PROVINCIA DI NOVARA	S.P. n.39, S.P. n.46, S.P. n. 49	D17H19000000001	S.P. n. 39 "delle Due Riviere" - S.P. n.46 "Occidentale del Lago d'Orta" - S.P. n. 49 "della Madonna del Sasso". Consolidamento dei versanti franati mediante reti paramassi e ripristino dello stato dei luoghi	300.000,00
DGSTA_25_0327		NO	PROVINCIA DI NOVARA	S.P. n. 159 "di Montrigiasco° e parete rocciosa in fraz. Campagna	D17H19000030001	S.P. n. 159 "di Montrigiasco° - Messa in sicurezza del versante mediante la rimozione di masso instabile dalla parete rocciosa in fraz. Campagna. S.P. n. 111 "Invorio - Bolzano Novarese° -Consolidamento versante e rifacimento muretti di protezione	150.000,00
DGSTA_25_0334		NO	PROVINCIA DI NOVARA	S.P. n. 165 "di Vintebbio" e S.P. n. 148 "Oleggio - Castelnuovate - Pombia" -	D17H19000040001	S.P. n. 165 "di Vintebbio"- Consolidamento del versante mediante reti e pannelli paramassi al Km 2+000 e manutenzione straordinaria delle reti esistenti. S.P. n. 148 "Oleggio - Castelnuovate - Pombia" -Consolidamento del versante al Km 2+000	300.000,00
DGSTA_25_0336		NO	PROVINCIA DI NOVARA	S.P. n. 103, S.P. n. 10, S.P. n. 16	D17H19000170001	S.P. n. 103 "di Ponzana" Km 0+000, S.P. n. 10 "Cameriano - Casalino - Vinzaglio" KM 0+700 , S.P. n. 16 "Est Sesia" Km 2+000 - Protezione e ripristino delle scarpate stradali erose da eventi alluvionali e corsi d'acqua confinanti	250.000,00
DGSTA_25_0339	01IRA45/G1	TO	BOBBIO PELLICE	Chabrant	G75B18003810001	Sistemazione versante località Chabrant a monte del cimitero comunale	730.000,00
DGSTA_25_0340		TO	CASALBORGONE	Capoluogo	D56J15000910001	Sistemazione Rio Merdarello a protezione del concentrico comunale	430.000,00
DGSTA_25_0341		TO	CASELLE T.SE	Francia	G82H18000650001	Intervento per la messa in sicurezza della sponda sinistra e destra del torrente Stura di Lanzo nei comuni di Caselle Torinese e San Maurizio Canavese	500.000,00
DGSTA_25_0342		TO	CHIAVERANO	Fondovalle Viona	B42H19000000001	Sistemazione idraulica torrente Viona al confine con Donato	400.000,00
DGSTA_25_0343		TO	FOGLIZZO	Nord-est abitato	F66B19005300002	Sistemazione scolmatore di Foglizzo	300.000,00
DGSTA_25_0344		TO	LOCANA	Castignè e Cussalma	I75B19000010002	Consolidamento parete rocciosa a protezione del concentrico	200.000,00
DGSTA_25_0345		TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	Fondovalle Pellice	E35B18000910001	Ripristino scogliere lungo il torrente Pellice, nel tratto compreso tra gli impianti sportivi comunali e la confluenza nel torrente Angrogna.	250.000,00
DGSTA_25_0346		TO	LUSERNETTA	Possetti	F42H18000340002	Canalizzazione acque loc. Possetti	300.000,00

DGSTA_25_0347		TO	MERCENASCO	Fondovalle rio Vernei a monte linea ferroviaria Chivasso-Ivrea,	E53B18000240002	Realizzazione scolmatore del rio Vernei a monte linea ferroviaria Chivasso-Ivrea, a protezione dell'abitato da dissesti areali	300.000,00
DGSTA_25_0348		TO	PEROSA CANAVESE	Ciapella	F35B19000220001	Sistemazione idraulica del rio Ciapella a monte della S.P. n. 23 fino alla borgata Ciapella	500.000,00
DGSTA_25_0349		TO	PINASCA	Rio Grandubbione tra Ponte di Annibale e ponte S.P. 23	B93H18000180001	Sistemazione idraulica rio Grandubbione nel tratto tra il ponte di Annibale ed il ponte della S.P. n. 23	300.000,00
DGSTA_25_0350		TO	RUBIANA	Sabbionera	G33H19000850001	Interventi di sistemazione di versante località Sabbionera	500.000,00
DGSTA_25_0351		TO	SAN PIETRO VAL LEMINA	torrente Lemina e rio della Chiesa	G62H19000020001	Sistemazione idraulica Torrente Lemina e Rio della Chiesa nel Territorio comunale	350.000,00
DGSTA_25_0352		TO	SANGANO	Villaggio S.Rocco	H65b18002260001	Interventi di sistemazione idraulica torrente Sangone nei pressi del complesso residenziale "Villaggio S.Rocco" e una parte del vecchio nucleo	560.000,00
DGSTA_25_0353		TO	TORRE PELLICE	Chabriols Superiori - Pian di Bula	F44J18000220002	Sistemazione versante Borgata Chabriols	350.000,00
DGSTA_25_0354		TO	VARISELLA	Rio Rosso	I92J18000050001	Lavori di sistemazione idraulica rio Rosso	350.000,00
DGSTA_25_0355		TO	VOLPIANO	Rio San Giovanni	J75B18001900003	Sistemazione idraulica Rio San Giovanni nel territorio comunale	680.000,00
DGSTA_25_0356	<b>01IRA46/G1</b>	TO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	S.P. 23	J17H18002140002	SP 23 km 95+500. Intervento di messa in sicurezza della sede stradale interessata da un rilevante movimento di versante	2.000.000,00
DGSTA_25_0357		TO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	S.P. 197 in loc. Colle S. Giovanni e Colle del Lys	J37H18001690002	S.P. n° 197 del Colle del Lys. Consolidamento muri di sostegno della strada e del versante a seguito di movimenti franosi in loc. Colle S. Giovanni e Colle del Lys con regimazione acque meteoriche e rifacimento attraversamenti stradali	500.000,00

DGSTA_25_0358	<b>01IRA50/G1</b>	VB	CALASCA-CASTIGLIONE	Capoluogo	B14J19000000002	Lavori di messa in sicurezza dell'abitato	105.000,00
DGSTA_25_0359		VB	CEPPO MORELLI	Rio Crotto di Borgone e Zunca di Burc	G82H18000400002	Lavori di sistemazione idraulica Rio Crotto di Borgone e Zunca di Burc.	360.000,00
DGSTA_25_0360		VB	CRODO	Mozio	C47B11000010008	Sistemazione idraulica del Rio Uri in località Mozio	480.000,00
DGSTA_25_0361		VB	FORMAZZA	Cascata	G94J18000530002	Messa in sicurezza area valanghiva località cascata – realizzazione deviatore e opere fermeneve	385.000,00
DGSTA_25_0362		VB	FORMAZZA	Ponte	G94J19000050002	Dissesto gravitativo in località - sistemazione movimento franoso e opere di regimazione sul Rio Enni.	440.000,00
DGSTA_25_0363		VB	MERGOZZO	Capoluogo	C48E18000290002	Potenziamento opere di difesa sul versante roccioso e miglioramento della regimazione delle acque provenienti dal versante a monte dell'abitato di Albo.	230.000,00
DGSTA_25_0364	<b>01IRA52/G1</b>	VB	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	S.P. 51	F27H17001870001	SP 51 "delle Quarne" - Riprofilatura versante, formazione vasca accumulo, fornitura e posa barriere stradali e frangicolata, ricostruzione muri e corpo stradale avarie progressive	270.000,00
DGSTA_25_0365		VB	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	S.P. 120 e S.P. 93	F47H17001760001	SSPP 120 di Trasquera e 93 di Varzo Gebbo - Ricostruzione scarpate per cedimenti sottoscarpa	330.000,00
DGSTA_25_0366		VB	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	S.P. 66	F67H17002140001	SP 66 di Macugnaga – Consolidamento muro di sostegno al km 18+900	300.000,00
DGSTA_25_0367		VB	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Capoluogo	F67H17002130001	SP 55 Intra Premeno – Ricostruzione muro di sostegno ed adeguamento sede stradale in località Premeno	100.000,00
DGSTA_25_0368	<b>01IRA51/G1</b>	VC	BORGOSIESIA	Isolella	J87B13000090006	Opere di difesa idraulica sul fiume Sesia sponda destra in loc. Isolella	510.000,00
DGSTA_25_0369		VC	CIVIASCO	Peracino, Millie e Pianavenza	F85B18005690002	Consolidamento di parte dell'abitato tramite drenaggi superficiali loc. Peracino, Millie e Pianavenza	300.000,00

DGSTA_25_0370		VC	CRAVAGLIANA	Frazione Valbella superiore	I44J17000050001	Opere di messa in sicurezza della frazione Valbella superiore	625.000,00
DGSTA_25_0371		VC	MOLLIA	Frazione Piana Toni	E73H14000180002	Lavori di consolidamento del versante sottostante la frazione Piana Toni - 2° lotto	565.000,00
DGSTA_25_0372	<b>01 I R A 5 4 / G 1</b>	VC	PROVINCIA DI VERCELLI	La Para	D47H18001800002	SP 9 – Lavori di messa in sicurezza tratti di versante attraverso la fornitura e la posa di reti armate in località La Para	400.000,00
DGSTA_25_0373		VC	PROVINCIA DI VERCELLI	Bivio Cà dei Bianchi	D57H18001960002	SP 81 – Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del muro di sostegno in località bivio Cà dei Bianchi	100.000,00
DGSTA_25_0374		VC	PROVINCIA DI VERCELLI	S.P. 78	D37H18001990002	SP 78 – Lavori di messa in sicurezza tratti di versante attraverso mediante interventi di difesa attiva e passiva- I lotto	500.000,00
							40.000.000,00 €